

COMUNE DI GRUMO NEVANO

(Provincia di Napoli)

Copia Originale

CATEGORIA _____ CLASSE _____

I° SETTORE AFFARI GENERALI SERVIZI AFFARI GENERALI ORGANIZZAZIONE

DETERMINAZIONE N. 4 DEL 02.03.2015

OGGETTO: Impegno e liquidazione per la fornitura di 3.000 carte d'identità.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno duemilaquindici il giorno venticinque del mese di febbraio alle ore 13,00;

Visti

= il D.Lgs. n. 267/2000 (*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*), come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 (che riporta disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011);
= il D.Lgs. n. 118/2011 (*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*);
= il D.Lgs. n. 165/2001 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
= lo Statuto comunale;

= il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto che con decreto del Sindaco n. 8 in data 08.10.2014 è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità del 1° Settore – Affari Generali;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamato l'articolo 10 del D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- a) il comma 12, in base al quale *“nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria”*, fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
- b) il comma 16, in base al quale *“In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2”*;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (*pubblicato nella G.U. n. 301 del 30 dicembre 2014*), con il quale è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;

Visto che ai sensi dell'articolo 163, comma 3 e 5, del D.Lgs. n. 267/00 e s.m.i.: *“L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222 [...] Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti”*;

Premesso

= che l' art. 3 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 (*Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza*) e ss.mm.ii., dispone che il Sindaco è tenuto a rilasciare alla persone che hanno nel Comune la loro residenza o la loro dimora, quando ne facciano richiesta, una carta di identità conforme al modello stabilito dal Ministero dell'Interno;

= che l'art. 289 del Regio Decreto 6 maggio 1940 (*Approvazione del regolamento per l'esecuzione del Testo Unico 18 giugno 1931, n. 773, delle Leggi di Pubblica Sicurezza*) dispone che la carta di identità è rilasciata unicamente su esemplari da fornirsi ai Comuni dall'Istituto Poligrafico dello Stato, in conformità ad un apposito modello;

Visto

= che l'acquisto delle carte d'identità avviene tramite la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo che provvede alla distribuzione ai Comuni che ne fanno richiesta;

= che attualmente il costo di una carta di identità è di € 0,44, così come stabilito dalla Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30.4.2010 prot. n. 35455;

Considerato

= che l'Ufficio Anagrafe ha formulato per le vie brevi la richiesta di acquistare ulteriori carte di identità in quanto si stanno esaurendo le scorte di cui all'ultima fornitura fatta con la Determinazione del Settore AA.GG. n. 12 del 09.5.2014;

= che per la giacenza esistente e il fabbisogno dei modelli per l'anno in corso è necessario l'acquisto di n. 3.000 esemplari;

Vista l'istruttoria svolta dall'Ufficio Anagrafe e dal Responsabile del 2° Settore – Politiche Sociali e Demografico che ha interessato dell'acquisto il Settore Affari Generali in quanto titolare del Capitolo di spesa n. 83 – *Spese per stampati e cancelleria*;

Ritenuto necessario provvedere in merito;
tanto premesso,

DETERMINA

= **di impegnare** la somma di € 1.320,00 al Capitolo n. 83 del P.E.G. 2015 in corso di formazione, per procedere alla fornitura presso la Prefettura di Napoli di n. 3.000 carte di identità;

= **di liquidare** la suddetta somma di € 1.320,00 a mezzo versamento sul c.c.p. n. 3814 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Napoli, con imputazione al Capitolo n. 3483 dello stato di previsione delle entrate dello Stato denominato "Entrate eventuali e diverse del Provveditorato Generale dello Stato";

= **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione di questo atto da parte del Responsabile del Servizio;

= **di dare atto**, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che:

il presente provvedimento **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, non necessitando del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa da parte del responsabile del servizio finanziario, diventa esecutivo con la sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio interessato;

il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, **comporta** i riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente: e pertanto sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile [e dell'attestazione di copertura finanziaria] allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

= **di dare atto** che – ai sensi di quanto disposto dalla Deliberazione di G.C. n. 22 del 28.02.2014 – gli impegni di spesa riferiti al presente provvedimento sono compatibili con il programma dei conseguenti pagamenti, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

= **di dichiarare**, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 190 del 6 novembre 2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*) e del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (*Testo unico documentazione amministrativa*) che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso ai Dirigenti, ai Capo Settore, alle Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

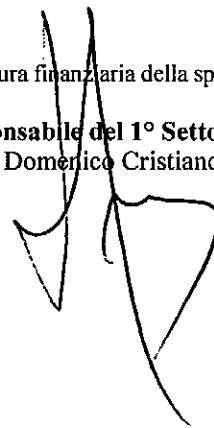
= **di rendere noto**, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*), che il responsabile del procedimento è il Sig.ra Carmela Coppola tel. 081.83.27.246;

= **di dare atto** che il sottoscritto Responsabile ha verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere in posizione di conflitto d'interesse;

= **di trasmettere** il presente provvedimento:

- all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
- all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

Il Responsabile del 1° Settore
Dott. Domenico Cristiano



VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE**RICEZIONE ATTO**

La presente determinazione viene ricevuta dall'Ufficio Ragioneria il _____
 Il dipendente incaricato _____

ATTESTAZIONI DI RAGIONERIA

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato _____
 rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Grumo Nevano li 2/3/15

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
 dott. Raffaele Campanile

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio
367	2-3-15	1.320,00	83	2015

Data 2/3/15

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
 dott. Raffaele Campanile

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Non apposizione del Visto non coinvolgendo, il provvedimento, aspetti che comportano direttamente impegno o liquidazione di spesa

RESTITUZIONE del provvedimento senza attestazioni essendovi i seguenti aspetti ostativi: _____

ALTRO: _____

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
 dott. Raffaele Campanile

PER COPIA CONFORME

data _____

Il Responsabile del 1° Settore

dott. Domenico Cristiano

Certificato di Pubblicazione

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire da oggi
 _____ - Registro pubblicazioni n. _____

L'addetto alla pubblicazione
